

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.945
INTERURBANE: Amministrazione 654 706 Redazione 60.495
PREZZI D'ABBONAMENTO
Anno 6.250
Sem 3.250
Trim 1.700
UNITA' (con edizione del lunedì) 7.250
RINASCITA 1.000
VIE NUOVE 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale n. 429785

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Stamane alle ore 10
al cinema SPLENDORE
PAJETTA E NATOLI
parleranno su:
"Per il rispetto della Costituzione: voto uguale per tutti,"

Due bimbi all'ombra della sedia elettrica

Un articolo di WLADIMIR POZNER

A New York nell'isola di Manhattan, sorge un vastissimo complesso di alloggi a poco prezzo: il Villaggio Knickerbocker. Ci vivono popolani, artigiani, operai qualificati, impiegati. Durante la guerra vi ha preso domicilio in un appartamento di due stanze, una giovane coppia. Il marito ingegnere, ha messo su una piccola officina meccanica. Gli affari vanno male: la moglie era impiegata, ma ha avuto un bimbo, poi un altro, e non può più lavorare; bada alla casa, fa la spesa, cucina, fa il bucato, come milioni di donne in tutto il mondo, cui si dice che non lavorano. Ai bimbi non manca nulla, ma il padre indossa lo stesso cappotto da dieci anni e la madre non può permettersi l'aiuto di una domestica.

Il giovane ingegnere sa che il fratello di sua moglie, David Greenglass, è stato implicato in un furto d'uranio; il giorno prima lo ha interrogato. Egli non stima molto David e chiede a sua moglie cosa debba fare. «Se puoi aiutarlo, dice lei, aiutalo. David è il più giovane dei suoi fratelli ed ella gli è molto affezionata. Il marito segue gli ispettori, risponde alle loro domande e a un tratto, uno dei poliziotti gli chiede: «Sapete che Greenglass s'accusa di essere una spia sovietica?»

«L'ingegnere alza le spalle. L'altro insiste. Allora, egli telefona a un avvocato, e consiglia il fratello di arrestarsi. «Niente affatto! Egli s'alza, prende il cappello e se ne va. Nessuno lo trattiene. Passa un mese, durante il quale il giovane ingegnere vive come ha sempre vissuto, va ogni giorno al suo ufficio, torna a casa la sera; si sa che non viene scatenata la guerra di Corea, ed occorre esasperare l'isterismo anticomunista negli Stati Uniti, nasce un nuovo affare Sacco e Vanzetti: l'affare Julius ed Ethel Rosenberg. ...

Tutto fatto di accusa si basa sulla testimonianza di due persone: David Greenglass e sua moglie Ruth. Dall'agosto del 1944 al febbraio del 1946, Greenglass, di mestiere meccanico, lavora in una delle officine di Los Alamos, dove si costruisce la prima bomba atomica. Secondo la sua testimonianza, Rosenberg avrebbe invitato a vantaggio dell'ERS, Greenglass avrebbe accettato. Di solito - egli ha raccontato al processo - io avevo libero accesso ad altre zone dello stabilimento e, ogni qualvolta veniva avviata una nuova operazione, si qualcosia chio ignorava, ascoltavo avidamente e facevo domande ai miei interlocutori, per capir bene ciò che dicevano. Ecco qui, secondo la sua stessa testimonianza, la sua unica fonte d'informazioni: mai gli sono passati per la mente documenti, schizzi, note, o altro che gli impedisse d'affermare che durante un suo soggiorno a New York, egli ha potuto disegnare, a memoria, senza alcun aiuto e senza averlo mai visto, uno spaccato della bomba atomica e stendere dodici pagine di appunti per spiegarne il funzionamento.

In questo modo, secondo la accusa, l'Unione Sovietica ha ottenuto il segreto della bomba atomica, ed il giudice ha potuto dire, rivolgendosi al Rosenberg: «Mettendo la bomba atomica nelle mani dei russi, anni prima del giorno in cui, secondo le previsioni dei nostri migliori scienziati, essi avrebbero potuto realizzarla, la messa a punto, voi avete provocato, secondo me, la aggressione comunista in Corea!»

I CLERICALI PREOCCUPATI PER LA SORTE DELLA LEGGE TRUFFALDINA

Dubbi e confusione tra i governativi di fronte alla decisa lotta dell'Opposizione

Continua la battaglia in commissione sugli emendamenti Rossi-Bettiol - Le conseguenze pratiche della delega al governo - Perplessità tra i governativi sulla legalità della manovra e sul suo esito

Qualora via tenterà il governo per uscire dal vicolo cieco, in cui si è cacciato con la riforma della legge elettorale? Questo è l'interrogativo che domina, in misura sempre più larga e insistente, ormai, la battaglia politica che si svolge a Montecitorio; ed è interrogativo strettamente legato al dibattito sugli scopi e sulle prospettive della famigerata proposta Rossi-Bettiol di delegare al governo la stesura concertata della legge elettorale. Invece, in aula la discussione sugli emendamenti si svolgeva abbastanza tranquilla e senza scontri gravi, e mentre nei corridoi si intrecciavano le voci e le previsioni più disparate, in aula la proposta di delega si sviluppava alla Commissione Javerni.

La Commissione si è riunita nelle prime ore della mattinata. Hanno parlato i deputati dell'opposizione: Di Giacomo e Corbi. Per in verità hanno avuto un compito assai facile nella loro argomentazione. Si sa che in pratica non esiste ancora, da parte della maggioranza clericale, una tesi che si regga in difesa della proposta di delega; ma può essere una linea di difesa il richiamo all'aspetto "tecnico" della delega. La distinzione fra una parte cosiddetta politica delle leggi e una parte tecnica, cioè quella del regolamento, è stata fatta da Dugoni; delegare al governo anche solo questa parte "tecnica" significherebbe, in concreto, lasciarlo arbitrio di stabilire punti de-terminatissimi, per non dire decisivi.

Scioperi alla F.I.A.T. di Torino

Cortei di contadini nelle Puglie

Un quarto d'ora di sospensione del lavoro dei dodicimila portuali di Genova

Manifestazioni di operai a Prato e di braccianti nel Polesine e Novarese

Tutta l'Italia ha visto fieri rinnovarsi, in una misura e con un numero crescente, le manifestazioni popolari di protesta contro gli attentati della maggioranza ai diritti del Parlamento e alla libertà di discussione. Dalle manifestazioni contro il progetto di legge sulla capitale, la cronaca passa a registrare, in una rapida panoramica sull'intero territorio nazionale, gli scioperi nelle fabbriche del nord e le dimostrazioni di massa dei contadini nel sud.

Indispensabile

«Italia e Grecia sono oggi imbarcate sulla stessa barca, e rappresentano due elementi indispensabili della "bretella" che lega l'Occidente al Medio Oriente e supporta la spina dorsale del Mediterraneo». Dal Giorno. «Abbiamo finalmente compreso che cosa serve De Gasperi: è un elemento indispensabile della bretella. Se mancasse lui, cadrebbero i colmi. Il fatto è che, con lui, cadono lo stesso». Il fazzo del giorno. «L'associazione inglese di collezionisti di stoffe di seta, nella persona del suo segretario...

Duecentomila ferrovieri in sciopero da mezzanotte di domani per 24 ore

Come saranno fermati i semilmi treni su tutta la rete - La base liberina sconfessa i dirigenti: Il S.F.I. e l'U.I.L. denunciano le responsabilità del governo - Passo «in extremis» del P.S.D.I.

Domena a mezzanotte circa duecentomila lavoratori (165.000 ferrovieri, 10.000 assuntori ed oltre 20.000 operai degli appalti ferroviari) sospenderanno il lavoro su tutta la rete ferroviaria italiana per non riprenderlo che alla mezzanotte di martedì. Tutti i treni viaggiatori e merci, circa seimila nel complesso, resteranno fermi per l'intera giornata di martedì 23.

233 annegati a Fusan nel naufragio d'una nave

Il capitano e altri 6 passeggeri sono riusciti a porsi in salvo

FUSAN, 10. - Duecentotrentatré persone sono annegate oggi al largo di Fusan in seguito al rovesciamento, sotto una gigantesca ondata, della nave «Ciung King». Il capitano, due degli uomini d'equipaggio e quattro passeggeri sono gli unici sopravvissuti. Essi hanno coperto a nuoto gli 800 metri che li separavano da una piccola isola, raggiungendo con essa la salvezza.

Il dito nell'occhio

Indispensabile. «Italia e Grecia sono oggi imbarcate sulla stessa barca...»

Flotte di 5 Paesi riunite a Hong Kong

HONG KONG, 10. - Nel porto della colonia britannica di Hong Kong si è radunato in questi giorni un eccezionale numero di unità da guerra e di ufficiali superiori della marina...